SpinOff Cinema, un festival dedicato ai cortometraggi

Da domani la nona edizione della rassegna curata da Samuele Zenone e Adele Serina Ospiti dell'iniziativa l'attrice Barbara Enrichi e la sceneggiatrice Roberta Anna Giudetti

CREMA

MONDI DI CARTA DOMANI (ORE 17) **L'INCONTRO CON GIANNINO**

CREMA Secondo e ultimo fine settimana con I Mondi di Carta. Domani alle 11, nelle sale Agel-lo, show cooking per bimbi con Monica Bianchessi, e poi iniziativa dedicata ai dolci vegani alle 15,30, con Roberto Denti, Patrizia Fusar Poli, Paola Ticali e Laila Al Kassem. Alle 16,30 nei chiostri. l'incontro sulla medicina rigenerativa con Carlo Tremolada. Alle 17, spazio ospiti col giornalista economico Oscar Giannino, in sala Cemmo, intervistato da Walter Bruno. Tra i libri più noti di Giannino, si ricorda Contro le tasse. Perché abbattere le imposte si può, si deve, e non è affatto di destra. Alle 18,30, dibattito Spreco e riciclo. Di nuovo degustazione-sfida tra tortello cremasco e Moscovado (raviolo di Scanzo). Alle 21, in sala Cemmo, lo spettacolo Orti insorti con Elena Guerrini e Andrea Arrighi.

di **GIANLUCA MAESTRI**

CASALETTO VAPRIO Torna domani e domenica lo SpinOff Film Festival, rassegna di cortometraggi organizzata da Samuele Zenone e Adele Serina giunta alla nona edizione. Si inizia domani a partire dalle 8.30 presso la Multisala Portanova di Crema, con la proiezione della trentina di opere selezionate fra le 1300 arrivate da ogni parte del mondo. Le proiezioni sono aperte al pubblico. A seguire, intorno alle 11, l'incontro con Barbara Enrichi, attrice candidata al Nastro d'Argento e premiata con il David di Donatello per il ruolo di Selvaggia Quarini ne Il ciclone di Leonardo Pieraccioni e attualmente sugli schermi italiani con il film Forse è solo mal di mare al fianco di **Maria** Grazia Cucinotta. Enrichi era già stata ospite dello SpinOff Film Festival nel 2015, quando aveva raccontato il mestiere di attrice in un mondo principalmente guidato da figure maschili. Questa volta racconterà al pubblico presente in sala (sono attese anche alcune classi del liceo artistico Munari di Crema) la sua esperienza acquisita in una carriera trentennale divisa tra cinema, teatro e televisione, dando consigli preziosi a chi volesse intraprendere la carriera della Settima Arte. Domenica presso la Chiesa Vecchia di



L'attrice Barbara Enrichi partecipa al festival Spinoff

Casaletto Vaprio, a partire dalle 15, proiezione dei cortometraggi finalisti e a seguire l'incontro con Roberta Anna Giudetti, sceneggiatrice e docente di regia e sceneggiatura presso l'Accademia di Belle Arti Europea dei Media di Milano. La relatrice interverrà sul tema Un cassetto pieno di sogni? Storia di una sceneggiatura che dal cassetto è arrivata sullo schermo: il pubblico presente potrà scoprire i segreti della produzione di un film, dalla sua ideazione fino alla ricerca di un produttore, le strategie per convincere un finanziatore a contribuire ad un progetto cinematografico, i bandi ministeriali e tutto il necessario per portare una sceneggiatura sul grande schermo. In chiusura della manifestazione la premiazione delle opere vincitrici delle due sezioni nelle quali si articola il festival, quella dedicata ai cortometraggi narrativi e quella riservata agli spot. A chiudere la serata dalle 19, Al mio bar di via Roma, un aperitivo a tema Disney.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL VIVO

SORESINA

CON UN CONCERTO DOMANI AL SOUND I VALERY LARBAUD SI FESTEGGIANO PER VENT'ANNI DI ATTIVITÀ ININTERROTTA



Al Sound (via Muzio da Soresina, Soresina) domani sera dalle 22 i Valery Larbaud (nella foto) festeggeranno i loro vent'anni di attività ininterrotta. Lo faranno con un live capace di ripercorrere tutti gli album ed EP pubblicati dal 1999 a oggi. La scelta del Sound è del tutto

naturale perché la band è nata quattro lustri fa proprio in una sala prove di Soresina. Il nome del gruppo si riferisce all'omonimo poeta, traduttore, critico letterario francese. Ebbe il merito di far conoscere a livello internazionale i romanzi di Italo Svevo e James Joyce.

MONTICELLI D'ONGINA CAPEZZUOLI E COMPAGNIA AGLI AMICI DEL PO

■ Al Circolo Amici del Po (via Meucci, Monticelli d'Ongina, ingresso gratuito con tessera Arci) domenica dalle 16 appuntamento con la musica folk di Andrea Capezzuoli e Compagnia, gruppo fondato a Milano nel 2007 e diventato un riferimento per la scena folk italiana. Storie, leggende, canzoni, ballate, danze del nord Italia vengono condite con suoni, melodie e ritmi provenienti da diverse regioni d'Europa e d'America: dal romanticismo della mazurka francese all'energia travolgente del reel del Québec.

CASTELLEONE ALICE NELLA CITTÀ TORNA LA RODA POLLAM WHAT I PLAY

Ad Alice nella Città (via Cicogna, Castelleone, ingresso gratuito con tessera Arci) stasera alle 21 torna l'appuntamento mensile della Roda, una libera jam session da tavolo che abbatte ogni barriera tra pubblico e musicisti, favorendo la partecipazione davvero di tutti. Domani alle 18,30 l'appuntamento è con un nuovo capitolo di I Am What I Play, un progetto di aggregazione e selezione musicale spontanea e volontaria, che rende direttamente protagonisti gli avventori dell'associazione

CREMONA

CIRCOLO ARCIPELAGO **NEL FINE SETTIMANA** RIPARTONO I LIVE

■ La programmazione musicale del circolo Arcipelago (via Speciano, Cremona) riprende questo fine settimana con un doppio appuntamento. Questa sera dalle 22 è in programma la serata Er Conte & Friends, festa di compleanno in musica del menestrello dall'animo rock-blues Andrea Ferrari: il leader degli Atomic Jokers invita sul palco amici del circuito musicale cremonese in un grande e imprevedibile happening sonoro. Domani, invece, spazio all'hip-hop e alla black music con la selection proposta sa da Dj Febbo. Ingresso con tessera Arci.

CREMONA

TUFFO NEL PASSATO ALL'OCA BIANCA C'È L'ANIMA BEAT

■ Alla Vecchia Osteria l'Oca Bianca (via Ghinaglia, Cremona) oggi dalle 19.30 un tuffo nel passato coi brani di Mina, Battisti, Ranieri, Pavone, Morandi e Vianello interpretati dagli Anima Beat. La formazione da tempo propone un mix esplosivo di canzoni italiane anni Settanta, restituendo le vibrazioni, il sapore e il clima inconfondibile della musica di quegli anni.

CREMONA DOMANI AL LEX L'INDIE NIGHT CON DJ DAVE



Domani sera l'iconica gabbia del Lex (piazza Zaccaria, Cremona), diventerà la postazione di Dave Monteverdi: il dj diffonderà dalle casse una raffica di brani tratti dallo sterminato repertorio del rock indipendente. L'appuntamento, intitolato Common People Indie Night, dalle 22 trasformerà lo spazio attorno alle spine della birra e l'intero selciato che abbraccia il battistero in una piccola arena rock. L'ingresso è gratuito, il divertimento assicurato.

CREMA I CASSUS DI SCENA **SUL PALCO DEL DISASTER**

■ Il violento sound dei Cassus siriversa questa sera sul pubblico del Disaster (via IV Novembre, Crema). La screamo-band di Norwich lo scorso anno ha dato alle stampe il celebrato Separation Anxiety, disco che attualizza gli stilemi del post-hardcore in un caotico mélange sonoro intriso di un'energia rabbiosa. A precedere il live dei Cassus, alle 21 saliranno sul palco i milanesi Radura con il loro post rock dissonante e aggressivo. L'ingresso è riservato ai soci Fenalc (costo tessera 5 euro).

Cinema e diritti umani Se un film è impegno Al Monteverdi l'arte è trasformazione sociale

CREMONA Prende il via stasera alle 21 al teatro Monteverdi di via Dante, la nuova edizione del Festival Internazionale di Cinema e Diritti Umani di Cremona. Un cartellone che fra oggi e domenica sera presenterà una fitta serie di cortometraggi capaci di dimostrare come l'arte cinematografica può essere anche strumento di trasformazione sociale, culturale ed artistica. Le proiezioni inizieranno con 8 anni dalla scomparsa di Vit-Kafenio Kastello di Miguel torio Arrigoni (una proiezione Ángel Jiménez, per continuare poi con El Tiempo Es Agua e Voices From The Sacred Mountains di Fernando Cola.

Domani si inizia invece alle 17 con Azadeh di Mirabbas Khosravinezhad, Lay Them Straight di Robert Deleskie, Mi Chiamo Petya di Daria Binevskaya, Caparazones di Eduardo Elli, Una Carta De Leticia di Irene Blei, Ama di Josu Martínez, Kohlestift di Carles Abad Tent, R31 di A.Cuellar & R.G.Sánchez, Empty View di Ali Zare Ghanatnowi, Stay Human - Restiamo Umani - A della reading movie e conversazione con gli autori **Fulvio** Renzi e Luca Încorvaia, con la partecipazione di Massimo

Arrigoni, recitazione. Moderatrice Daniela Negri).

Ultimo giorno domenica dalle 17 con C.i.t.a di Molina Suárez Pretti, Tanafos di Farshid Ayoobinejad e la conferenza con Lavoro, Precarietà e Frammentazione della Classe Operaia a cura di Jorge Eli-

Alle 21 riprendono le proiezioni con Happy Friday di Campos Aguilera, Un Deseo di Agustina Claramonte, 7:15 PM di Rami Nedal, Nirvana di Rubén Llama e in chiusura Canto Libre, con il premio Cremona, città della musica e della liuteria alla migliore colonna sonora. Intervento musicale di chiusura a cura di Lorenzo Colace, Luciana Elizondo, Giulia Gavi, Alberto Gazzina, Achille Meazzi, Amanda Roberts, Edwyn Roberts. Il cartellone è a cura di Associazione Latinoamericana e curata nella selezione delle pellicole dalla casa di produzione cremonese Camarada Films.

«Crediamo in un cinema attivo, impegnato, che vuole interpellare gli spettatori: un cinema che sia strumento di trasformazione sociale, oltre che culturale ed artistica», ha commentato Sol Capasso, direttrice artistica del Festival.

il libro di Morandi

■ CREMONA Alle 20,45 di guesta sera nella chiesa della Trinità (via Speciano angolo corso Vacchelli), Mariella Morandi presenta il volume La chiesa di san Gregorio e della Santissima Trinità e l'ospedale dei pellegrini a Cremona, di cui è autrice. Il corredo fotografico è di romeo Domaneschi. Con il contributo della Camera di Commercio di Cremona, Touring Club Italiano e Curia di Cremona. L'ingresso è libero. Nel corso della presentazione, l'autrice racconterà la storia dell'edificio sacro fondato nel 1369 di cui per la prima volta e con metodo scientifico _ vengono ricostruite le vicende grazie ad un accurato e approfondito studio archivistico. Il volume non è in vendita, ma disponibile a offerta libera. Il ricavato sarà destinato al restauro del patrimonio artistico di cui è ricca la chiesa.

Trinità Oggi (20,45) | Al Convegno Il sarto di Crema Alle 18 il volume di Giudici

CREMONA Un imponente romanzo storico che narra la vicenda di Paolo Ghedi, sarto a Crema, impiccato dagli austriaci nel 1816 e rimasto nella memoria popolare come un bandito leggendario. Oggi pomeriggio alle 18,30 alla libreria del Convegno (corso Campi), Eugenio Giudici presenta il suo libro Il sarto di Crema (Castelvecchi Editore), affrescodiun'epoca attraversolo sguardo di donne e uomini comuni che hanno incontrato la storia, ricostruito grazie a una documentazione autentica, a testimonianza di un'epopea che si snoda tra il vero e il possibile. Negli anni della Grande Armée e del sogno degli Stati Uniti d'Europa, la formazione del giovane Ghedi, ricca di passioni intellettuali e amorose, è un viaggio iniziatico per la vita e il libero pensiero, attraverso le idee illuministiche diffuse dalla Massoneria. La Restaurazione interviene poi a rendere il sarto più maturo ma non vinto, pur nella sconfitta. È il tempo in cui il Risorgimento fonda le sue basi attraverso le società segrete e la Carboneria, mentre l'amministrazione austriaca fa largo uso di confidenti, infiltrati e poliziotti in incognito per contrastarle. Uno di loro verrà mandato proprio a Crema alla ricerca di un sarto sovversivo. L'autore si dedica alla scrittura dopo aver lavorato a lungo nel mondo della moda. È stato finalista al XXV Premio Calvino.